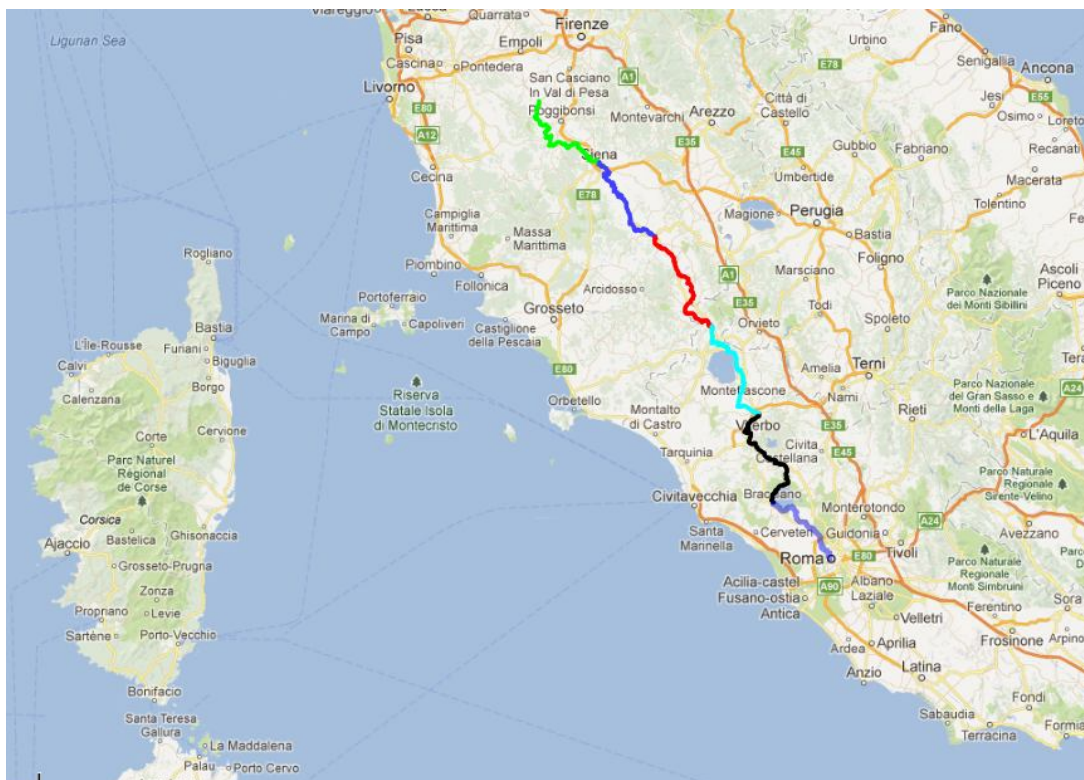


# *La via Francigena*

*dal 18 al 27 Luglio 2013*

*dal 1 al 10 Agosto 2013*



La Via Francigena, anticamente chiamata Via Francesca o Romea e detta talvolta anche Franchigena, è parte di un fascio di vie, dette anche vie Romee, che conduceva alle tre principali mete religiose cristiane dell'epoca medievale: Santiago de Compostela, Roma e Gerusalemme. I primi documenti d'archivio che citano l'esistenza della Via Francigena risalgono al XIII sec. e si riferiscono a un tratto di strada nel territorio di Troia in provincia di Foggia. Il percorso di un pellegrinaggio che il vescovo Sigerico, nel X secolo, fece da Canterbury per giungere a Roma rappresenta una delle testimonianze più significative di questa rete di vie di comunicazione europea in epoca medioevale, ma non esaurisce le molteplici alternative che giunsero a definire una fitta ragnatela di collegamenti che il pellegrino percorreva a seconda della stagione, della situazione politica dei territori attraversati, delle credenze religiose legate alle reliquie dei santi.

Il percorso ufficiale, fedele a quello narrato dall'Arcivescovo nei suoi Diari, è articolato in 79 tappe e da Canterbury, attraversando la Francia e la Svizzera, entra in Italia per giungere a Roma. Ha una lunghezza di 1800 Km e, nel tratto italiano, attraversa sette regioni - Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Lazio - e 140 Comuni, per un totale di 44 tappe.

Tradizionalmente la via Francigena è un percorso per podisti ma, come accade per il famoso Camino de Santiago, sempre più persone si cimentano nel percorrerlo in bicicletta.

In questa occasione ci limiteremo a percorrere il tratto del percorso Tosco-Laziale, partendo da Certaldo per arrivare a Roma. Si percorrerà per buona parte il percorso podistico, con poche eccezioni dove con le bici proprio non conviene andare. Ciò comporta, ovviamente, che lo sterrato è presente molto spesso e quindi l'uso di biciclette e coperture adeguate è d'obbligo. Non necessariamente mountain bike ma sicuramente biciclette con cambio e coperture robuste.

In termini di difficoltà, pur risultando evidente che le salite non mancano visto che si percorrono gli Appennini, le stesse vengono contenute dal limitato chilometraggio delle tappe e dalla disponibilità del mezzo di soccorso per ciclisti e biciclette che consente di evitare i tratti più impegnativi.

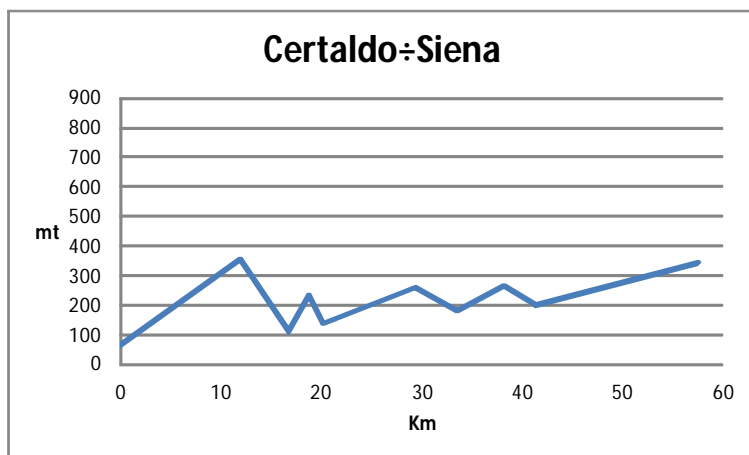
Nella descrizione sono evidenziati i profili altimetrici delle singole tappe.

### **Primo giorno - Pordenone Certaldo**

Partendo da Pordenone il mattino presto, si raggiungerà Certaldo nel primo pomeriggio, in tempo per sistemarsi in hotel e dedicare qualche ora alla visita di questa cittadina del 1100 circa che diede i natali al Boccaccio.

La parte più interessante del comune è sicuramente Certaldo Alto. La caratteristica artistica e architettonica principale, che l'ha resa nota e famosa in Europa, è la perfetta conservazione del tessuto urbanistico medioevale con le sue vie strette e le piccole piazze sparse qua e là; se si escludono rari interventi, Certaldo Alto è rimasta identica a come si è sviluppata nel Medioevo.

### **Secondo giorno - Certaldo÷Siena - Km 58 circa**



seguendo, per quanto possibile, il tracciato della via Francigena, che incroceremo a San Gimignano, dove faremo una sosta per una breve visita della splendida cittadina.

Proseguiremo poi per Monteriggioni, altra splendida cittadina medievale circondata da possenti mura con 14 torri.

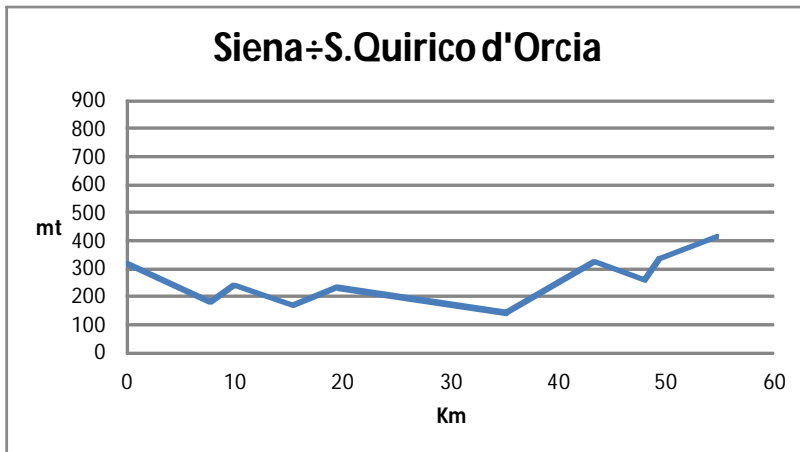
Nel tardo pomeriggio arriveremo a

Siena, cena e pernottamento in città.

### **Terzo giorno - visita guidata della città**

La mattinata sarà dedicata alla visita guidata della città, il pomeriggio a disposizione per attività individuali. Cena e pernottamento.

#### Quarto giorno - Siena÷San Quirico d'Orcia - Km 55 circa



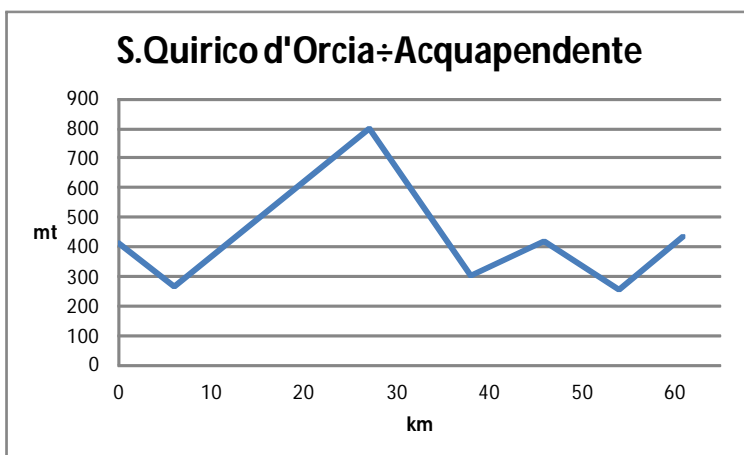
Usciti a sud da Siena, seguiremo per oltre la metà del percorso il fiume Ombrone, il secondo di Toscana dopo l'Arno.

Attraverseremo paesi e cittadine incantevoli, frequentemente cinte da fortificazioni possenti e perfettamente conservate.

Giungeremo nel pomeriggio a

S.Quirico d'Orcia, paese di origini etrusche con struttura medievale ubicato sulle alture che separano la Val d'Orcia dalla val d'Asso, in un territorio dai panorami mozzafiato tali da meritare l'inserimento tra i patrimoni dell'Umanità da parte dell'UNESCO. Cena e pernottamento.

#### Quinto giorno - S.Quirico d'Orcia÷Acquapendente - Km 60 circa

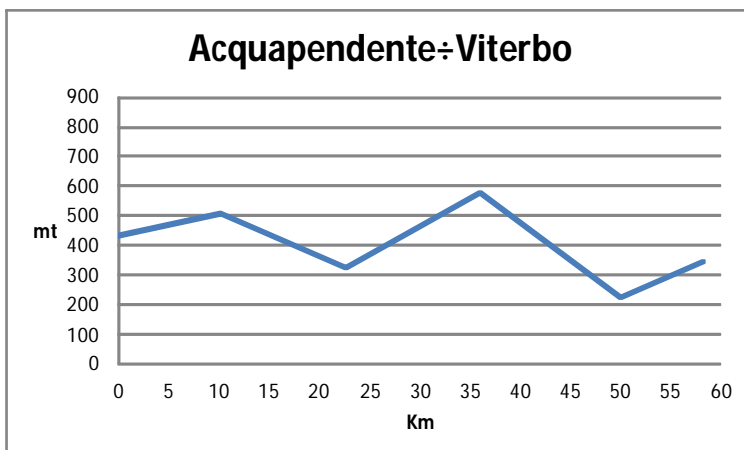


In questa tappa seguiremo quasi integralmente il tracciato pedonale, che conduce a Radicofani dove, arroccata su un promontorio naturale di oltre 800 m di altezza, la omonima fortezza domina l'intera zona meridionale della Val d'Orcia. Servizio pulmino a disposizione, ovviamente!

Si proseguirà poi verso Acquapendente, sviluppato proprio

grazie alla presenza della via Francigena ed i suoi traffici da e per i passi germanici. Cena e pernottamento.

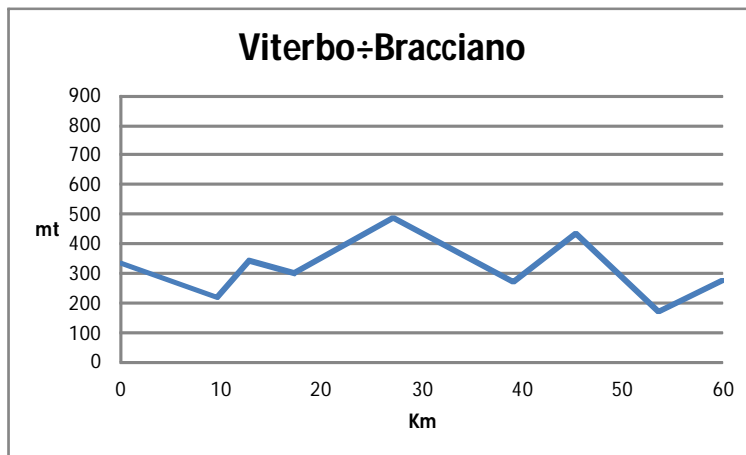
#### Sesto giorno - Acquapendente÷Viterbo - Km 60 circa



Scenderemo in riva al lago di Bolsena per poi risalire a Montefiascone che, con i suoi 600 mt di quota, offre dal Belvedere un'ottima visuale sul lago. Proseguiremo poi per Viterbo, città che ha conservato le sue mura medievali, possiede ancora un quartiere antico, il quartiere San Pellegrino, popolare ed artigianale, nonché irto di torri. Le sue viuzze a

volta e le scalinate esterne daranno l'illusione di un viaggio nel tempo. Cena e pernottamento.

### Settimo giorno - Viterbo÷Bracciano - Km 60 circa

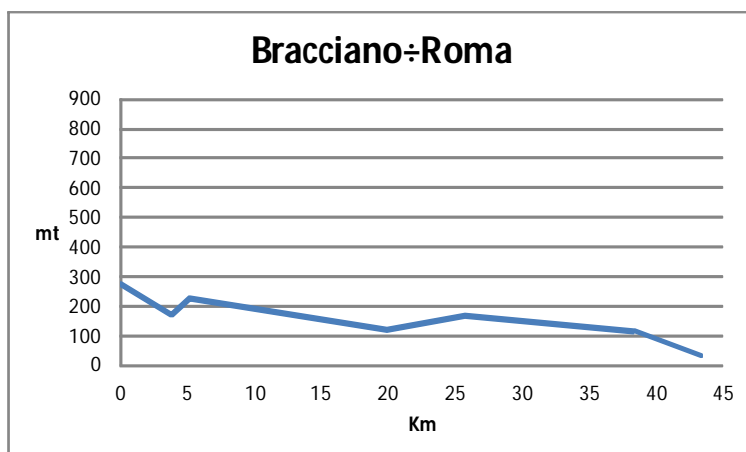


Per raggiungere Bracciano ci scosteremo dal percorso pedonale, ma la logistica ce lo impone. In compenso avremo modo di pedalare lungo le rive del lago di Bracciano. Raggiungeremo Vetralla, che per la sua posizione dominante e facilmente fortificabile, nel cuore del territorio degli Etruschi, è stata occupata con continuità a partire dall' Alto

Medioevo.

A Sutri, conosciuta anche per il suo anfiteatro romano scavato sul tufo e per la necropoli Etrusca formata da decine di tombe anch'esse scavate nel tufo, devieremo dal percorso pedonale della Francigena per puntare verso Bracciano, sulla riva dell'omonimo lago di origine vulcanica.

Bracciano è situato sulla sponda occidentale dell'antico Lacus Sabatinus, a circa 40 km da Roma. Il suo territorio, abitato fin da epoca etrusca, possiede alcuni interessanti siti archeologici, tra i quali i maggiori sono le terme apollinari di Vicarello, di età romana, e la chiesa di S. Liberato, sorta sui resti di una città romana, le cui origini risalgono al IX secolo. Inoltre la cittadina ospita lo splendido castello Orsini Odescalchi, costruito tra il 1470 ed il 1490 circa dagli Orsini, una delle più importanti e potenti famiglie nobiliari romane, e l'interessante Museo Civico, dove sono esposti reperti che vanno dall'epoca etrusca fino all'Ottocento. Il piccolo centro storico del paese, arroccato sulla collina, offre la possibilità di piacevoli passeggiate a piedi; camminando per i suoi pittoreschi vicoli, con il silenzio rotto solamente dal rumore dei propri passi, ci si dimentica della modernità. Uno dei bastioni della antica cinta fortificata, il Belvedere della Sentinella, è oggi un piacevole luogo di sosta ed incontro dal quale si gode un meraviglioso panorama sulla campagna circostante e sul lago.



### Ottavo giorno - Bracciano÷Roma - Km 44 circa

Usciremo da Bracciano costeggiando la sponda sud del lago e raggiungeremo Anguillara Sabazia, sede dello stabilimento di imbottigliamento dell'acqua Cluadia, dal nome della sorgente di acqua naturale frizzante.

Successivamente ci ricongiungeremo al tracciato

pedonale della Francigena in località La Storta, frazione di Roma e coincidente con «submansio II», la prima tappa dopo Roma nell'itinerario francigeno di Sigerico.

In breve supereremo il raccordo anulare ed entremo nel caos cittadino per raggiungere Monte Mario, che con i suoi 139 metri d'altezza è il rilievo più imponente di Roma e da cui si può godere uno dei più bei panorami della città, soprattutto dal luogo denominato "Zodiaco".

Scenderemo poi per un viottolo che conduce in breve alla piazza S.Pietro, meta finale della nostra pedalata.

Dopo le foto di rito, raggiungeremo l'hotel dove passeremo le due notti della nostra permanenza romana.

### **Nono giorno - visita di Roma**

In mattinata è prevista una visita guidata dei principali monumenti della città, il pomeriggio sarà a disposizione dei cicloturisti per attività autonome.

### **Decimo giorno - Rientro a Pordenone**

Partenza con pullman GT in mattinata alla volta di Pordenone, che si prevede di raggiungere nel tardo pomeriggio.

date	doppia	singola
da 18/07 a 27/07 da 01/08 a 10/08	€ 890,00	€ 1.060,00
<p><b>Le quote comprendono:</b> trasferimento con pullman GT da PN a Certaldo e da Roma A PN - trasporto delle biciclette da PN a Certaldo e da Roma A PN - Assistenza tecnica durante l'intero tragitto con furgone e carrello porta bici - biciclette di scorta - trasporto bagagli - accompagnatore - sistemazione in hotel 3* e 4* con trattamento di mezza pensione - visite guidate delle città di Siena e Roma - assicurazione RCT.</p> <p><b>Le quote non comprendono:</b> tessera Atli Auser Insieme di Pordenone (€ 12,00) - bevande ai pasti - pranzi al sacco - extra e mance in genere - tutto quanto non previsto ne la coce "le quote comprendono".</p>		
MINIMO 20 PARTECIPANTI		
<b>ISCRIZIONI ENTRO IL 15 MAGGIO CON ANTICIPO DI € 250,00</b>		